

IL DIRETTORE

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito come sezione del PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione approvato con deliberazione n. 19 del 04/03/2024;

Vista la Delibera n. 77 del 08/10/2024 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per colloquio per la formazione di una graduatoria per incarichi, a tempo pieno, e determinato in qualità di Istruttore Direttivo (Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. Funzioni Locali) da inserire presso l'Ufficio Ragioneria.

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Delibera n 126 del 27/12/2023;

Visto il vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato con Delibera n. 19 del 09.02.2018;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.,

Visto il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal DPR 82 del 16/06/2023;

Vista la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

1

RENDE NOTO

il seguente avviso di:

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER INCARICO, A TEMPO PIENO E DETERMINATO, IN QUALITÀ DI ISTRUTTORE DIRETTIVO (AREA FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI).

Art. 1 – Individuazione dei posti e riserva

E' indetta una per selezione pubblica per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per incarichi, a tempo pieno, e determinato in qualità di Istruttore Direttivo (Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. Funzioni Locali) da inserire presso l'Ufficio Ragioneria.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010 e successive modificazioni, la riserva per i militari volontari è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal co. 4 art 1014 cit.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Il trattamento economico annuo è di € 23.212,35 oltre alla tredicesima mensilità, la retribuzione di posizione di Elevata Qualificazione nella misura stabilita dall'Ente, se incaricato del ruolo di responsabile della Ragioneria, e alle indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali. Tutti gli emolumenti sono

sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività richieste al vincitore sono le seguenti:
esercita attività di natura contabile amministrativa all'interno del Servizio preposto, sulla base delle direttive di massima indicate dai diretti superiori. L'attività consiste nell'istruttoria formale di atti e procedimenti, anche complessi ed integrati, nella elaborazione dei dati e nella ricerca e proposta di soluzione dei problemi attinenti a materie di bilancio, economico-finanziarie e che comunque abbiano riferimento alla gestione finanziaria dell'Ente, compresa la fatturazione. Detta attività comporta la conoscenza di norme e procedure e si estende fino all'interpretazione delle stesse. Se incaricato del ruolo di **Responsabile della Ragioneria**, esercita attività di studio, di ricerca, di elaborazione di piani e programmi e, sulla base delle indicazioni di massima fornite dal Direttore, predispone atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà in ogni materia che abbia attinenza alla sfera economico-finanziaria dell'Ente. Assicura il rispetto delle specifiche norme di settore nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza. Risponde dell'operato del personale dallo stesso coordinato e collabora in generale ad ogni iniziativa mirante al razionale utilizzo delle risorse economiche e patrimoniali dell'Ente. In linea generale opera con la massima autonomia organizzativa e gestionale pur all'interno di generali piani e programmi predisposti dai superiori e dall'Amministrazione. Cura l'esatta applicazione delle norme legislative e regolamentari, generali e particolari, riguardanti in particolare la contabilità, l'andamento finanziario e fiscale dell'IPAB, assumendo la responsabilità propria della qualifica. Partecipa, con il Direttore Generale, alla redazione dei bilanci, dei conti consuntivi e di ogni altro atto e provvedimento che abbia riferimento alle entrate ed alle uscite dell'Ente. Attesta la copertura finanziaria dei singoli provvedimenti che, a qualsiasi titolo, abbiano riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente. Relaziona trimestralmente sull'andamento economico-finanziario dell'Ente. Attesta la regolarità dell'istruttoria tecnico amministrativa in atti e provvedimenti.

Art. 2 – Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).
I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. età non inferiore agli anni 18;

- godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/i vincitore/i della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

Art. 3. – Requisito specifico per l'ammissione

-Possesso del diploma di Laurea quadriennale in Economia e Commercio o diploma di Laurea specialistica in Economia e Commercio o equipollente.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1 Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Il Candidato dovrà:

- Autenticarsi al sito inPA** attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

- Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato perché tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.
- Ricerca e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".
- Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso.
Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti.
Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

5. **Inviare l'istanza di partecipazione** mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio” entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 045 8080233 dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 11.30. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malf funzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4.2 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento **InPA**.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente** attraverso il “Portale unico del reclutamento” **www.InPA.gov.it** (di seguito anche solo “Portale”), entro il **termine perentorio del 31/10/2024** alle ore **23.59**.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

4.3 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) l'indicazione della selezione cui intendono partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) l'idoneità psico- fisica all'impiego;

- i) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- j) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- k) possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- l) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;
- m) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di concorso, compilata nel portale inPA, relativamente alle sezioni sotto riportate dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo mail: concorsi@iaaverona.it unitamente a copia di documento di identità in corso di validità:

- a) eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.
- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- d) dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

5

Per le candidate che siano in stato di gravidanza o allattamento, (da certificare con opportuna documentazione da notificata alla Amministrazione, all'indirizzo mail: concorsi@iaaverona.it, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

4.4 Allegati

Alla domanda deve essere **obbligatoriamente** allegato il seguente documento:

- Ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui al successivo articolo del presente avviso;

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'**esclusione** dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso di selezione;

- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 5 – Tassa di concorso

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di € **10,00** favore dell'Ente, intestato al Tesoriere dell'Istituto Assistenza Anziani – BANCO BPM S.p.A. – Verona Ag.1, IBAN: **IT 85 J 05034 11702 000000006913**, precisando nome e cognome del candidato e la causale del versamento.

Art. 6– Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Dirigente e la medesima sarà pubblicata nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet del www.iaaverona.it.

6.2 Calendario e sede delle prove

Il calendario delle prove e la sede di svolgimento delle stesse saranno pubblicate nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet del www.iaaverona.it.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento pena l'esclusione della selezione.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altre forma di convocazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altre forma di convocazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

6.3 Comunicazioni

Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno esclusivamente mezzo PEC per chi l'avesse indicata nella domanda o tramite e-mail.

Ogni **comunicazione concernente la selezione** (informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale "InPA" e sul sito istituzionale www.iaaverona.it

Art. 7 – Valutazione Titoli

Nel concorso di cui al presente bando verranno valutati i seguenti titoli, ai quali sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10/30, o equivalente, così ripartito:

1^ Categoria: Titoli di servizio – punti 4/10

2^ Categoria: Titolo di studio per l'accesso – punti 3/10

3^ Categoria: Titolo di studio oltre al requisito – punti 2/10

4^ Categoria: Titoli vari – punti 1/10

La valutazione dei titoli avverrà secondo quanto disposto dal regolamento interno relativo alle procedure concorsuali. Ulteriori criteri potranno essere decisi dalla commissione di concorso e risulteranno specificati nei relativi verbali.

La valutazione verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale.

Art. 8 – Programma, prove d’esame e valutazione

La prova scritta, a contenuto anche pratico, può consistere in un tema o in un questionario a risposte multiple e/o libere sui seguenti argomenti:

Nozioni di diritto amministrativo;
Ordinamento giuridico, contabile e fiscale delle I.P.A.B.
Contabilità direzionale, strumenti di programmazione,
Contabilità analitica per centri di costo controllo di gestione.
Attività contrattuale della pubblica amministrazione – codice degli appalti.
Nozioni sulla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
Nozioni sulla normativa in materia di trattamento dei dati.
Nozioni di informatica e conoscenza dei principali programmi applicativi in ambiente Windows.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Prova Orale

Materie della prova scritta.

Nel corso del colloquio si provvederà inoltre ad accertare elementi base per la conoscenza della lingua inglese, nonché l’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 9 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con Determinazione del Dirigente, unitamente agli atti della selezione.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all’atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Il Servizio preposto potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

Al fine di garantire l’equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente:

Maschi: 2 %

Femmine: 98%

Il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/1994 e successive modificazioni/integrazioni in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

Dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio on-line decorrono i termini per l’eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d’ora che l’inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d’idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l’Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura del posto di pari inquadramento che si dovesse rendere successivamente vacante e disponibile.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Art. 10 – Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova che viene stabilito in base all'art. 61, comma 2, del CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, per la durata del rapporto contrattuale, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane dell'Istituto Assistenza Anziani per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale www.iaaverona.it sezione Privacy.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 12 – Disposizioni finali

La selezione è disciplinata dal "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Delibera n.76 del 27/07/2023, dal "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato con Delibera n. 19 del 09.02.2018, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal DPR 82 del 16/06/2023 nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

Responsabile del procedimento è il Direttore dott.ssa Francesca Paon.

Per informazioni: Servizio Personale/Concorsi Tel. 045 8080233 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30

Il presente avviso sono disponibili sul Portale InPA e sul sito istituzionale www.iaaverona.it, Amministrazione Trasparente - **Bandi di Concorso**.

IL DIRETTORE
f.to Dott.ssa Francesca Paon